

riuniscono le molte strade che conducono ai popolosi capoluoghi dei comuni che gli fanno corona; quali Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Casale, Bibbona e Castagneto.

Nè di minore importanza è la ricostruzione di quello di Piombino pel rapido sviluppo di questa città, che in meno di quindici anni ha aumentato la sua popolazione di più che 10,000 abitanti, fra i quali oltre 8 mila operai che trovano lavoro nelle importanti officine metallurgiche che da poco vi furono impiantate. Nè l'attuale ospedale può trasformarsi perchè impiantato in un vecchio convento non suscettibile delle modificazioni e dei miglioramenti imposti dall'igiene moderna e perchè è mancante dei locali necessari ove collocarvi un reparto per le malattie infettive di cui è sprovvisto.

Per queste ragioni confido che la Camera ed il Governo vorranno prendere in benevola considerazione il mio disegno di legge. *(Bene!)*

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

**CARBONI-BOJ, sottosegretario di Stato per le finanze.** Con le consuete riserve, consento che sia presa in considerazione questa proposta di legge.

**PRESIDENTE.** Coloro i quali approvano che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Ginori-Conti si alzino.

*(È presa in considerazione).*

L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge dell'onorevole Callaini, per una tombola a beneficio dell'ospedale di San Lorenzo in Colle Val d'Elsa.

Se ne dia lettura.

**PAVIA, segretario, legge:** *(Vedi tornata del 12 marzo 1910).*

**PRESIDENTE.** L'onorevole Callaini ha facoltà di svolgere questa proposta di legge.

**CALLAINI.** La proposta di legge che ho avuto l'onore di presentare, tende a procurare i mezzi necessari, all'ospedale di San Lorenzo in Colle Val d'Elsa, per il suo ampliamento e riordinamento sanitario ed edilizio, non solo, ma anche per poter costruire un asilo di mendicità per i poveri cronici e per i dementi tranquilli, l'uno e l'altro reclamati dall'intero comune di Colle Val d'Elsa e dai comuni limitrofi.

Prego il Governo di consentire che la Camera prenda in benevola considerazione questa mia proposta di legge.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

**CARBONI-BOJ, sottosegretario di Stato per le finanze.** Con le consuete riserve, consento che anche questa proposta di legge sia presa in considerazione.

**PRESIDENTE.** Coloro i quali approvano che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Callaini, si alzino,

*(È presa in considerazione).*

**Seguito della discussione del disegno di legge: Provvedimenti per le industrie marittime nei rapporti con l'economia nazionale.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Provvedimenti per le industrie marittime nei rapporti con l'economia nazionale.

Proseguendo nella discussione generale, ha facoltà di parlare l'onorevole Canepa.

**CANEPA.** Onorevoli colleghi, sarò molto breve perchè capisco che in quest'ora incalzante non è consentito di parlare se non ai maestri.

Io modestamente e semplicemente intendo di trattare di un solo punto della questione, del quale finora non è stata detta parola; voglio dire cioè dei rapporti della legge verso i lavoratori del mare.

Ma prima sento il dovere di esporre alcune idee di ordine generale, ed in primo luogo, di sfatare una leggenda, che non so come sia nata, ma pure abbastanza diffusa e creduta, la leggenda cioè che questo progetto costituisca un paese di Bengodi per la città di Genova.

Ora questo si sfata con due osservazioni di fatto assolutamente irrefutabili.

L'una è questa, che chi compari questo disegno di legge col precedente, vede che delle quattro linee sovvenzionate sopresse, ben tre avrebbero toccato la città di Genova, e cioè la linea Genova-Bombay, la Bombay-Singapore-Hong Kong, che è la continuazione della precedente e finalmente l'importantissima linea Genova-Centro America.

Se poi guardiamo alle linee mediterranee e del Mar Rosso, alle quali sono ristrette le sovvenzioni, vediamo che nessun miglioramento è stabilito per l'alto Tirreno e che anzi Genova è quella che perde di più tanto in modo assoluto quanto in modo relativo,